

IL COSTO DEL PERDONO

*Si fa presto a dire perdono, Signore.
Ci hai concesso la facoltà di chiedertelo,
di esprimere il nostro pentimento e proporci di cambiare,
e, con l'assoluzione del sacerdote,
la nostra coscienza torna immacolata.
Ma per noi perdonare davvero
è una questione molto più complicata.
Iniziamo a pesare la gravità del fatto subito,
accampiamo la necessità di tempo per digerirlo,
siamo più tolleranti con potenti e conoscenti,
perché intravediamo un possibile tornaconto,
mentre siamo inflessibili con gli estranei e i lontani.
Il perdono, e tu lo sai Signore, non è mai semplice e scontato.
Occorre una forza e una convinzione grande
per seppellire ira, odio e rancore.
Occorre tempo per sanare le ferite e ricostruire una relazione,
senza la quale il perdono in realtà è solo non pensarci più,
ma non dimenticare mai, non andare oltre mai.
Tu ci mostri come non imputare le colpe, ma comprenderle;
a non giudicare, ma a immaginarci nelle storie degli altri;
a lasciare andare il dolore, perché a conservarlo
ci perderemo noi e tutti quelli che avranno che fare con noi.*

VANGELO VIVO

«C'è del buono nel peggio di noi e del male nel meglio di noi. Quando scopriamo questo siamo meno inclini a odiare i nostri nemici». Così diceva, raccontando la sua storia e testimoniando la sua fede, *Steven McDonald*. Aveva 29 anni quando come poliziotto fermò tre ragazzi che stavano rubando una bicicletta al Central Park di New York. Uno di loro estrasse una pistola e gli sparò tre colpi, rendendolo tetraplegico e costringendolo a rimanere attaccato a un respiratore per il resto della vita. Eppure Steven decise di perdonarlo, convinto che l'amore sia la risposta a ogni domanda. Fino alla fine ha portato in giro questo messaggio, ricevendo migliaia di lettere commoventi: «Se tu, che non puoi abbracciare tua moglie e giocare a pallone con tuo figlio, hai perdonato il tuo aggressore, allora io posso perdonare chi mi ha fatto questo».

Parrocchia Santa Maria Immacolata
e San Marziano
Genova – Pegli



**24^a settimana del
Tempo Ordinario**
13-19 settembre 2020



La misura del perdono

Se è vero che nella nostra cultura si va riducendo il senso del peccato, è altrettanto vero che è cresciuta l'attenzione ai torti che riceviamo dagli altri. E questi innescano immediate rivendicazioni, esplosioni d'ira e fiumi di rancore, desideri incontrollati di rivalsa e di vendetta.

Viceversa, tutti sappiamo quanto sia liberante e gradito il perdono di un amico, perché chiunque sbaglia spesso non lo fa rendendosi conto e con cattiveria gratuita verso chi subisce le conseguenze della brutta azione.

Educato alla tenerezza da Gesù, e con la consuetudine ebraica in mente, Pietro fa un deciso passo avanti ipotizzando un perdono ripetuto sette volte (il numero indica pienezza). Nella teologia ebraica, infatti, Dio perdonava lo stesso peccato tre volte e il giudeo osservante era tenuto a imitarlo; alla quarta offesa poteva rivolgersi alla Legge. Gesù, indicando un numero inverosimile, moltiplica a dismisura la corretta concessione del perdono, perché è ciò che Dio è disposto a fare con il peccatore. Perdonare è un dovere per i discepoli perché nella misura in cui sapranno perdonare, Dio accorderà loro il suo perdono. È la frase che ripetiamo ogniqualvolta recitiamo il Padre nostro. Non vorremmo essere anche noi come quel servo malvagio a cui il re avrebbe condonato una cifra immensa, se lui non si fosse accanito per pochi denari contro un suo compagno.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventiquattresima settimana del Tempo Ordinario e Quarta settimana della Liturgia delle Ore

| | | |
|--|---|---|
| <p>24ª DEL TEMPO ORDINARIO Sir 27,33-28,9 (NV) [gr. 27,30-28,7]; Sal 102 (103); Rm 14,7-9; Mt 18,21-35 <i>Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.</i> R Il Signore è buono e grande nell'amore.</p> | <p>13 DOMENICA LO 4ª set</p> | <p>Ore 9.00 - 11,00 - 18,00 > S. Messa</p> |
| <p>Esaltazione della Santa Croce (f) Nm 21,4b-9 <i>opp.</i> Fil 2,6-11; Sal 77 (78); Gv 3,13-17 <i>Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo.</i> R Non dimenticate le opere del Signore!</p> | <p>14 LUNEDÌ LO Prop</p> | <p>Ore 18,00 > S. Messa</p> |
| <p>Beata Maria Vergine Addolorata (m) Eb 5,7-9; Sal 30 (31); Gv 19,25-27 <i>opp.</i> Lc 2,33-35 <i>Ecco tuo figlio! Ecco tua madre! Opp. Anche a te una spada trafiggerà l'anima.</i> R Salvami, Signore, per la tua misericordia.</p> | <p>15 MARTEDÌ LO Prop</p> | <p>Ore 18,00 > S. Messa</p> |
| <p>Ss. Cornelio e Cipriano (m) 1 Cor 12,31-13,13; Sal 32 (33); Lc 7,31-35 <i>Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto.</i> R Beato il popolo scelto dal Signore.</p> | <p>16 MERCOLEDÌ LO 4ª set</p> | <p>Ore 18,00 > S. Messa</p> |
| <p>S. Roberto Bellarmino (mf) 1 Cor 15,1-11; Sal 117 (118); Lc 7,36-50 <i>Sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato.</i> R Rendete grazie al Signore perché è buono. <i>Opp.</i> Alleluia, alleluia, alleluia.</p> | <p>17 GIOVEDÌ LO 4ª set</p> | <p>Ore 18,00 > S. Messa</p> |
| <p>1 Cor 15,12-20; Sal 16 (17); Lc 8,1-3 <i>C'erano con lui i Dodici e alcune donne che li servivano con i loro beni.</i> R Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto. <i>Opp.</i> Mostrami, Signore, la luce del tuo volto.</p> | <p>18 VENERDÌ LO 4ª set</p> | <p>Ore 18,00 > S. Messa</p> |
| <p>S. Gennaro (mf) 1 Cor 15,35-37.42-49; Sal 55 (56); Lc 8,4-15 <i>Il seme caduto sul terreno buono sono coloro che custodiscono la Parola e producono frutto con perseveranza.</i> R Camminerò davanti a Dio nella luce dei viventi. <i>Opp.</i> Esulterò davanti a te, Signore, nella luce dei viventi.</p> | <p>19 SABATO LO 4ª set</p> | <p>Ore 18,00 > S. Messa Prefestiva</p> |
| <p>25ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 55,6-9; Sal 144 (145); Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16 <i>Sei invidioso perché io sono buono?</i> R Il Signore è vicino a chi lo invoca.</p> | <p>20 DOMENICA LO 1ª set</p> | <p>Ore 9.00 - 11,00 - 18,00 > S. Messa</p> |